

UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO
Provincia di Perugia

Verbale n. 2 del 25 marzo 2026

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA "DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO" n. 19 DEL 11-03-26 CON OGGETTO: "Piano integrativo di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 – Approvazione"

I sottoscritti Antonini Michele, Silvia Bonini e Sergio Cesaretti revisori dei conti dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino nominati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 18 febbraio 2026;

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con atto di C.U. n. 16/2025;
- la Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028, approvato con delibera di consiglio n. 2 del 18/02/2026;
- il Bilancio di Previsione 2026-2028, approvato con delibera di consiglio n. 3 del 18/02/2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025-2027 approvato con atto di G.U. n. 16/2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione PEG 2026-2028 approvato con atto di G.U. n. 13 del 18/02/2026;

Preso atto che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrativo di attività e organizzazione", stabilisce all'articolo 1, comma 1, che per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
7. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Preso atto inoltre che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrativo di attività e organizzazione", stabilisce:

- all'articolo 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all'articolo 7, comma 1, che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, inoltre è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- all'articolo 8, comma 2, che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente Decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- all'articolo 11, comma 1, che il PIAO, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta;

Visionato il "Piano Tipo" del Piao allegato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 sopracitato, che tra l'altro prevede le modalità semplificate per la redazione del PIAO nei Comuni con meno di 50 dipendenti;

Considerato che in data 17.12.2025 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha pubblicato le LINEE GUIDA 2025, approvate con DECRETO MINISTERIALE del 30 ottobre 2025, sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO con i collegati MANUALI OPERATIVI, tra i quali il MANUALE OPERATIVO riferito alle Città Metropolitane e Comuni;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 14 gennaio 2026 che evidenzia per i soli enti locali che il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025);

Richiamati:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, di cui alla delibera ANAC del n. 7 del 17/01/2023;
- il Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2023, di cui alla delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, aggiornamento 2024, di cui alla delibera ANAC n. 31 del 30/01/2025;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025, di cui alla delibera ANAC n. 19 del 28/01/2026;

Dato atto che l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti alla data odierna hanno meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

Considerato che il contrasto alla corruzione e le norme inerenti la trasparenza dell'azione amministrativa dei comuni e delle unioni comportano numerose azioni di:

- analisi di contesto e dell'organizzazione dei servizi pubblici;
- valutazione del potenziale rischio corruttivo nell'organizzazione pubblica e nell'esercizio delle attività inerenti i servizi pubblici locali;
- individuazione dei correttivi e delle procedure e regole per contrastare tali rischi;
- redazione della sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione;
- verifica, controllo e monitoraggio della realizzazione delle azioni di prevenzione del fenomeno corruttivo previste e del rispetto delle procedure;
- costruzione e aggiornamento delle informazioni oggetto di pubblicazione online al fine di garantire massima trasparenza dell'azione amministrativa dell'ente e massima fruibilità da parte dei cittadini di tali informazioni;
- sviluppare ogni soluzione utile a garantire trasparenza nei processi decisionali e di lavoro della PA supportando anche altri istituti quali il FOIA;
- promuovere e coordinare lo sviluppo di processi di digitalizzazione dell'organizzazione e della gestione dei servizi pubblici che alimentino in maniera completa, tempestiva ed esaustiva le sezioni dedicate alla Trasparenza amministrativa dell'ente al fine di ottenere migliori standard di efficacia ed efficienza operativa;
- sviluppare ed aggiornare costantemente la cultura e le competenze di tutto il personale su queste tematiche coinvolgendolo in tutte le attività di ricognizione, pianificazione di interventi, regolamentazione e verifica dei risultati;

Visto:

- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei servizi;
- Il vigente Statuto. Ritenuto non dover ulteriormente gravare di obblighi amministrativi l'Ente e le sue strutture;

Preso atto che il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza dell'Unione è stato affiancato dai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dei Comuni aderenti, al fine di supportarlo per il coordinamento ex ante delle attività di analisi e di stesura delle varie sezioni ed allegati in coerenza con i contenuti del PIAO;

Vista la delibera di G.U. n. 14/2026 inerente l'adozione dell'atto di indirizzo per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 dei comuni aderenti all'unione ed approvazione dello schema generale unico;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico di regolarità tecnica espresso dal Segretario e quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Settore Finanziario;

Con delibera di G.U. n. 13 del 23.02.2024, concernente l'approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica di questo Ente, si è:

- definito il riparto tra i Comuni aderenti all'Unione, delle risorse necessarie in termini di capacità assunzionale – in relazione a quanto stabilito dall'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, e s.m.i., nonché dalle disposizioni di dettaglio recate dal D.M. 17 marzo 2020 - per l'effettuazione di assunzioni a tempo indeterminato di personale per l'anno 2024;
- definita e approvata la programmazione assunzionale dell'Ente per il triennio 2024-2026.

Con i Piani Integrati di Attività e Organizzazione 2024-2026 approvati dalle rispettive Giunte Comunali, con gli atti di seguito riportati, i Comuni hanno ceduto all'Unione quote di capacità assunzionali:

- Comune di Bevagna, delibera n. 12 del 06/02/2024;
- Comune di Campello sul Clitunno, delibera n. 7 del 29/01/2024;
- Comune di Castel Ritaldi, delibera n. 10 del 05/02/2024;
- Comune di Giano dell'Umbria, delibera n. 13 del 30/01/2024;
- Comune di Gualdo Cattaneo, delibera n. 16 del 29/01/2024;
- Comune di Massa Martana, delibera n. 7 del 26/01/2024;
- Comune di Montefalco, delibera n. 27 del 29/02/2024;
- Comune di Trevi, delibera n. 12 del 30/01/2024;

La tabella che segue riporta le quote cedute dai vari enti per complessivi € 197.963,39:

Trevi	Bevagna	Massa Martana	Campello sul Clitunno	Giano dell'Umbria	Montefalco	Gualdo Cattaneo	Castel Ritaldi	TOTALE
€ 43.526,47	€ 3.945,38	€ 23.791,78	€ 17.800,00	€ 10.000,00	€ 33.838,19	€ 35.061,57	€ 0,00	€ 197.963,39

Gli importi di cui sopra sono stati confermati nei Piao dei Comuni per l'anno 2025.

Nel corso del 2025, inoltre, si aggiungono le seguenti quote di capacità assunzionale trasferite dai Comuni:

- Comune di Montefalco per € 28.837,12 corrispondente alla quota di capacità conseguente al trasferimento di n. 1 unità di personale profilo Istruttore Amministrativo dal 31.12.2025.

Pertanto le capacità assunzionali dell'Unione aggiornate risultano essere le seguenti:

COMUNE	Trevi	Bevagna	Massa Martana	Campello sul Clitunno	Giano dell'Umbria	Montefalco	Gualdo Cattaneo	Castel Ritaldi	TOTALE
Cessione nell'ambito di Piao 2024-2026	€ 43.526,47	€ 3.945,38	€ 23.791,78	€ 17.800,00	€ 10.000,00	€ 33.838,19	€ 35.061,57	€ 0,00	€ 197.963,39
Cessione nell'ambito di Piao 2025-2027						€ 28.837,12			€ 28.837,12
TOTALE	€ 43.526,47	€ 3.945,38	€ 23.791,78	€ 17.800,00	€ 10.000,00	€ 62.675,31	€ 35.061,57	€ 0,00	€ 226.800,51

La funzionalità dell'ente viene assicurata con personale di ruolo (trasferito o assunto), nonché in minima parte scavalco condiviso e/o in eccedenza dai Comuni aderenti.

Al 31.12.2025 la Dotazione Organica risulta composta da n. 8 unità di personale dipendente, di cui:

- n. 6 a tempo indeterminato e pieno;
- n. 2 a tempo indeterminato e part-time;

Spesa di personale dipendente al 31.12.2025:

Settore	Area di inquadramento	Regime contrattuale	Regime orario	Dotazione di fatto	Costo capacità assunzionale
Ufficio Unico di Avvocatura	Funzionario Legale	Indeterminato	Full-time	1	34.603,16
Risorse Umane – Cultura – Turismo e Marketing Territoriale	Funzionario Amministrativo	Indeterminato	83,33 % part-time	1	30.092,73
	Istruttori amministrativi-contabili	Indeterminato	100%	2,17	69.180,02
Responsabile Unico Transizione Digitale	Funzionario Informatico	Indeterminato	Full-time	1 34.603,16 (Costo storico 29.932,74, 1.978,43 p.v.)	/
Cuc Appalti - Ambiente - Pianificazione del Territorio	Funzionario Tecnico	Indeterminato	50 % part-time	1	19.603,53
				TOTALE	153.479,44

Stima del trend delle cessazioni:

2026	nessuna cessazione
2027	nessuna cessazione
2028	nessuna cessazione

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

1. Anno 2026
 - a. n. 1 istruttore tecnico (t.i. - p.t.) a supporto della CUC;
2. Anno 2027: nessuna assunzione prevista
3. Anno 2028: nessuna assunzione prevista

Anno	Area-Profilo	Settore	decorrenza	Modalità di Reclutamento-copertura	Spesa annua
2026	Istruttore – istruttore tecnico (t.i. – p.t)	CUC	2026	Trasferimento di personale art. 30 c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001	15.940,10
2027	/	/	/	/	/
2028	/	/	/	/	/

Il limite di spesa di cui all'art. 1 comma 596 della Legge n. 296/2006 ammonta ad € 135.404,00, ammontare nell'anno 2008 della spesa di personale, la spesa di personale eccedente tale limite è ripartita tra i singoli Enti dell'Unione dei Comuni che dovranno procedere alla revisione dei rispettivi PTFP tenendo conto della propria quota di competenza come individuata nei prospetti di definizione della capacità assunzionale predisposti dall'ufficio associato risorse umane.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale procederà conseguentemente alla effettiva cessione di spazi assunzionali da parte dei singoli Enti facenti parte dell'Unione.

Si dà atto altresì che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per il triennio, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

Valore spesa per lavoro flessibile (limite comma 28): € 90.871,00.

VERIFICA DEI TETTI DI SPESA

Per l'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino, pertanto, la spesa del personale 2026 va verificata rispetto a due soglie di seguito riportate:

Tetto di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006:

Importo	Spesa personale 2026 imputabile
€ 135.404,00	€ 59.129,39
	€ 34.603,16 (Costo storico Funzionario Informativo trasferito Gualdo Cattaneo)

Capacità assunzionali cedute dai Comuni (in deroga al tetto di cui all'articolo 1, comma 562 della Legge 296/2006):

Capacità assunzionale ceduta (31/12/2025)	Spesa personale 2026 - imputabile
€ 226.800,51	€ 213.455,54
Ulteriori capacità da cedere Istrutt. Tecnico 50% per CUC	Spesa personale 2026 - imputabile
€ 15.940,10	€ 15.940,10

L'ORGANO DI REVISIONE

Per tutto ciò premesso **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 11 marzo 2026 unitamente all'allegato Piano Integrativo di Attività e Organizzazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" 2026/2028 avendo accertato la conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019.

Michele Antonini 

Silvia Bonini 

Sergio Cesaretti 

